



Oggetto: raccolta di candidature per la nomina di un componente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia ed eventuale designazione di un componente del medesimo organo – 2024.

IL SINDACO

Richiamati il provvedimento di proclamazione del Sindaco del Comune di Venezia emesso dal Tribunale Ordinario di Venezia in data 26 settembre 2020 e la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 15/10/2020 di convalida dell'elezione del Sindaco e dei Consiglieri Comunali;

Premesso che:

- in data 12 dicembre 2024 giungerà a scadenza il **Consiglio di Indirizzo** della **Fondazione Teatro La Fenice di Venezia**;

Preso atto che:

- lo Statuto della Fondazione prevede che:
- il Presidente della Fondazione è il Sindaco di Venezia o altra persona da lui nominata;
- il Consiglio di Indirizzo della Fondazione è formato, oltre che dal Sindaco di Venezia che lo presiede, da un numero variabile da quattro sino a sei consiglieri, dei quali:
 - uno è nominato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
 - uno è nominato dalla Regione del Veneto;
 - uno è nominato dal Comune di Venezia;
 - i rimanenti sono nominati dai Soci Privati;
- il Consiglio di Indirizzo è composto da un numero dispari di consiglieri ed il consigliere necessario per raggiungere tale composizione verrà nominato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, su proposta del Sindaco di Venezia;
- i componenti del Consiglio di Indirizzo durano in carica cinque anni ed il loro compenso è stabilito dal Consiglio di Indirizzo in conformità ai criteri posti dalla legge;
- tutti i componenti del Consiglio di Indirizzo debbono possedere, al momento della nomina e per la durata della carica, i requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di professionalità coerenti, direttamente o indirettamente, con lo svolgimento delle funzioni dell'organo amministrativo della Fondazione;
- al Presidente e ai Consiglieri spetta il rimborso delle spese sostenute e documentate per lo svolgimento della funzione;

Posto che:



IL SINDACO

- è in corso la verifica, da parte della Fondazione, dell'eventuale necessità di ricorrere alle previsioni di cui all'art. 9, comma 1, ultimo capoverso dello Statuto, secondo cui spetta al Sindaco del Comune di Venezia anche l'indicazione di un nominativo ai fini della nomina di un componente da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ciò al fine di garantire il numero dispari dei componenti l'organo;

Rilevato quindi che:

- spetta al Sindaco del Comune di Venezia la nomina di un membro del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro La Fenice;
- per le ragioni sopra esposte, vi è l'eventualità che sia necessario fare ricorso alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, ultimo capoverso dello Statuto della Fondazione, con attribuzione al Sindaco del Comune di Venezia anche dell'indicazione di un componente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro La Fenice, ai fini della nomina da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;

Visti:

- l'art. 50, commi 8 e 9, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, che attribuiscono al Sindaco la competenza, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale, in merito alla nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;
- gli artt. 55 e ss. e 248 del D.Lgs. n. 267/2000 in tema di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità e cause ostative alla nomina;
- gli artt. 2382 e 2383, del Codice Civile, aventi ad oggetto cause di ineleggibilità e decadenza, nomina e revoca degli amministratori;
- l'art. 8 dello Statuto del Comune di Venezia "Nomina dei rappresentanti del Comune" adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione 7 giugno 1991 n. 235 e successive modificazioni;
- il "Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 26 luglio 1999, n. 115 e successive modificazioni;
- la legge n. 120/2011, in materia di rispetto del principio di equilibrio di genere nella scelta degli amministratori;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190." e ss.mm.ii.;
- l'art. 1, comma 734 della L. 296/2006, secondo cui non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, e l'art. 16 sexies comma 3 del D.L. n. 146/2021 convertito con L. n. 215/2021, secondo cui "Avuto riguardo agli effetti sull'economia e sui risultati economici delle società



derivanti dall'epidemia da COVID-19, l'applicazione delle disposizioni di cui all' articolo 1, comma 734, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è sospesa per gli anni 2021 e 2022. I risultati conseguiti negli esercizi 2020, 2021 e 2022 non sono comunque considerati nel computo delle annualità in perdita. Le disposizioni di cui all' articolo 1, comma 734, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 , non si applicano alle società a partecipazione pubblica quotate, come definite all'articolo 2, comma 1, lettera p), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 , nonché alle società da queste controllate”;

- l'art. 6, comma 2 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010, ed oggetto di interpretazione autentica ad opera dell'art. 35, comma 2-bis, del D.L. 5/2012, che prevede il carattere onorifico della partecipazione agli organi collegiali e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono contributi a carico della finanza pubblica, per gli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti e sindacali e dai revisori dei conti e salvo l'eventuale rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente e che, qualora siano già previsti, i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera;
- il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 - sezione 3.3. "Rischi corruttivi e trasparenza" del Comune di Venezia, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 30/01/2023;
- lo Statuto della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia;

Considerato che per quanto indicato in premessa, è necessario che il Comune di Venezia provveda a nominare il proprio rappresentante nel Consiglio di Indirizzo della Fondazione ed eventualmente, ove si renda necessario per le motivazioni meglio espresse in premessa, designare un ulteriore componente, per quanto sopra detto, ai fini della successiva nomina Ministeriale, onde consentirne il regolare funzionamento;

Ritenuto pertanto necessario che, ai sensi dell'art. 8 del sopra richiamato "Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 26 luglio 1999, n. 115 e successive modificazioni, il Comune di Venezia provveda a raccogliere le candidature per la suddetta nomina e designazione;

AVVISA

i cittadini interessati che:

1. intende procedere alla nomina di un componente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) dello Statuto della Fondazione;



IL SINDACO

2. intende altresì riservarsi - ove si renda necessario per le motivazioni meglio espresse in premessa - di procedere alla designazione, ai sensi dell'art. 9, comma 1, ultimo capoverso dello Statuto della Fondazione, di un soggetto da proporre al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai fini della nomina ministeriale di un componente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia;

2. il termine per la presentazione, secondo le modalità sotto descritte, delle candidature corredate dai relativi curricula e dall'ulteriore documentazione necessaria è il seguente:

scadenza: ore 13:00 del 29/11/2024;

3. la candidatura, che avrà carattere esclusivamente propositivo e non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione Comunale, dovrà essere redatta in carta semplice, utilizzando il **Modello di Candidatura e Dichiarazione dei Requisiti allegato al presente avviso come parte integrante**, debitamente sottoscritta, con l'indicazione delle proprie generalità complete, i propri recapiti e la dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti.

Alla candidatura devono essere allegati:

- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- curriculum vitae aggiornato;
- copia del codice fiscale.

4. Il candidato **deve dichiarare espressamente**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità:

A) di **non** trovarsi nelle situazioni previste all'articolo 7 del "Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 26 luglio 1999, n. 115 concernenti le cause di incompatibilità alla nomina e alla designazione; in particolare, risulta incompatibile alla nomina / designazione chi:

- si trova in una delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità alla elezione a Consigliere Comunale stabilite dalla Legge (ivi comprese quelle previste dal D.Lgs. 267/2000 - TUEL e dall'art. 10 del D.Lgs. 235/2012);
- è componente di organi tenuti ad esprimere pareri su atti o provvedimenti degli Enti, Aziende, Istituzioni per i quali è candidato alla nomina o alla designazione;
- al momento della nomina, presta attività di consulenza o di collaborazione presso gli Enti, Aziende, Istituzioni per i quali è candidato alla nomina o alla designazione;



B) le cariche ed incarichi ricoperti al momento della domanda e nei due anni precedenti presso società, enti, aziende ed istituzioni, e le **cariche elettive o politiche** con indicazione:

- o dell'oggetto della carica/incarico;
- o della denominazione della società/ente presso cui è ricoperto l'incarico;
- o del periodo (data di decorrenza e di fine incarico).

C) di non ricadere nelle cause di ineleggibilità e decadenza di cui all'art. 2382 C.C.;

D) di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 1 comma 734 della L. n. 296/2006 avente ad oggetto *"chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi"*;

[si consideri che, ai sensi dell'art. 16 sexies, comma 3, del D.L. n. 146/2021 convertito con L. n. 215/2021, i risultati conseguiti negli esercizi 2020, 2021 e 2022 non sono comunque considerati nel computo delle annualità in perdita e le disposizioni del comma 734 non si applicano alle società a partecipazione pubblica quotate, come definite all'articolo 2, comma 1, lettera p), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, nonché alle società da queste controllate].

E) l'eventuale sussistenza, al momento della domanda, di una o più situazioni di **inconferibilità o incompatibilità** previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla successiva presentazione, al conferimento dell'incarico, delle specifiche dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

F) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 5, comma 9, del del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii., (cioè dichiara di non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza);

oppure

di **trovarsi** nelle condizioni di cui all'art. 5, comma 9 del del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii., cioè di essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza e di essere edotto della gratuità dell'incarico eventualmente conferito disposta da tale norma;

G) di essere in possesso almeno di diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

H) di essere a conoscenza di quanto previsto dal *"Regolamento per la trasparenza e pubblicità della situazione personale, reddituale e patrimoniale dei titolare di cariche elettive del Comune di Venezia, degli amministratori e dei titolari di cariche direttive degli enti controllati"* approvato con Deliberazione 4 marzo 2015, n. 23 e dalle disposizioni legislative e regolamentari citate nel presente avviso;



I) che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde al vero.

5. Le candidature devono essere indirizzate a:

Comune di Venezia
Area Economia e Finanza
Settore Società, Organismi Partecipati,
Istituzioni, Fondazioni e Enti Esterni
San Marco, 4136 – 30124 Venezia

e presentate esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:

- **presentazione a mano** presso gli uffici del protocollo generale, le cui sedi ed orari aggiornati sono reperibili sul sito del Comune di Venezia al seguente link: <http://www.comune.venezia.it/it/content/protocollo-generale>
- **invio tramite raccomandata** (in tal caso la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante);
- **invio tramite PEC (Posta Elettronica Certificata)** al seguente indirizzo: dirfinanziaria@pec.comune.venezia.it (in tal caso farà fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata del comune di Venezia - ricevuta di avvenuta consegna -, quest'informazione sarà inviata automaticamente alla casella di PEC del mittente, dal gestore di PEC del Comune).

Nel caso di invio delle candidature tramite PEC, l'istanza dovrà essere inviata secondo una delle seguenti modalità alternative:

- istanza firmata digitalmente, utilizzando un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale - già DigitPA - (previsto dall'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 82/2005) generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 65, del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;

oppure

- copia scansionata di istanza con firma autografa dell'istante autenticata da un pubblico ufficiale;

oppure

- copia scansionata di istanza con firma autografa dell'istante (non autenticata) con in allegato copia di un documento di identità in corso di validità dell'istante;



IL SINDACO

Inoltre nel caso di invio via PEC si precisa che:

- i documenti sopra indicati pervenuti via PEC dovranno essere prodotti nei seguenti formati: PDF/A, XML, PDF, TIFF, TXT, DOCX, XLSX, PPTX, ODF e JPG;
- non saranno prese in considerazione le domande di candidature che perverranno via PEC qualora i documenti allegati non presentino le caratteristiche sopra indicate;
- i documenti informatici trasmessi alla casella PEC di posta elettronica istituzionale non provenienti da indirizzi PEC verranno automaticamente rifiutati e restituiti al mittente.

6. Il presente avviso è oggetto di trasmissione agli ordini professionali e di categoria secondo quanto stabilito dall'art. 8, comma 2, del "Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni", ed è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale ed all'Albo Pretorio on-line del Comune di Venezia.

L'avviso con i relativi allegati, eventuali FAQ ed informazioni integrative vengono pubblicati nel sito istituzionale del Comune di Venezia ed è possibile accedervi da seguente link alla pagina relativa agli avvisi di raccolta di candidature in corso:
<http://www.comune.venezia.it/it/content/avvisi-raccolta-candidature-corso>

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è il Dirigente del Settore Società, Organismi Partecipati, Istituzioni, Fondazioni e Enti Esterni della Direzione Finanziaria, Dott. Michele Dal Zin.

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi a: infocandidature.entisocieta@comune.venezia.it

L'informativa per il trattamento dei dati personali è pubblicata al seguente link:
<http://www.comune.venezia.it/node/13837>

Luigi Brugnaro (*)

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del D.lgs n. 82/2005 ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento può essere resa ai sensi degli artt. 22,23 e 23 ter del D.lgs n. 82/2005.